



INVITO AL CINEMA

23^a EDIZIONE

LA GRANDE BELLEZZA è un fantastico affresco sulle disillusioni, le bassezze, le mediocrità di questi anni viste attraverso una Roma caotica e segreta, sordida e sublime, barocca e affascinante. Il film è stato lanciato come una sorta di ideale omaggio a *“La dolce vita”* (il capolavoro epocale di Federico Fellini, da cui prende il nome il nostro cineclub) ma il vero omaggio è a *“Roma”*, un'altra pietra miliare di Federico Fellini, ritratto magico e immortale della Città Eterna.

Anche il 43enne regista Paolo Sorrentino, dopo film come *“Le conseguenze dell'amore”* (2004), *“Il divo”* (2008), *“This must be a place”* (2011) come molti autori di sicura ambizione, cade nella tentazione fatale di raccontare Roma e lo fa spiando il suo carnevale grottesco (mai realmente tragico) ritratto senza pietà. Jep Gambardella (*Toni Servillo*) è uno scrittore di fama che da quarant'anni non scrive più un libro. Si è fermato ad un primo romanzo giovanile, *“L'apparato umano”*, che da solo è bastato a lanciare il suo autore nel jet set della capitale. Non c'è festa, pettegolezzo, appuntamento mondano riservatissimo, evento esclusivo a cui Jep non partecipi o di cui non sia informato. Giunto a Roma, poco più che ventenne, da una piccola isola del Sud, si è lasciato alle spalle tutto quanto. Oggi, compiuti i sessantacinque anni, intervista persone celebri per una rivista di grande prestigio. Passa le notti nei salotti che contano, con gente che conta. Il cinismo è padrone dei suoi discorsi. Niente attorno a lui ha senso: non la ricchezza volgare di faccendieri e mafiosi, non la superficialità di vecchi principi, non quello che resta di antiche soubrette televisive, non il potere affatto spirituale di cardinali in limousine, non le furbizie isteriche di artisti passati di moda. Di questa mancanza di senso Jep fa un alibi della sua stessa nullità. Che cosa riuscirebbe a riportarlo indietro, agli inizi colmi di speranza della vita? Una parvenza nuova d'amore per Ramona (*Sabrina Ferilli*)? L'amicizia quasi vera per Romano (*Carlo Verdone*), anche lui scrittore, per quanto oscuro? La dolce vita ormai è diventata amara

LA GRANDE BELLEZZA racconta la morte della speranza, la dissipazione del talento che l'accompagna, l'angoscia esistenziale di chi si trova ad assistere a un finale di partita, il disincanto della società italiana, in crisi esistenziale e di valori, in una Roma che non smette di essere un santuario di meraviglia e grandezza.

Ha scritto Natalia Aspesi (*“La Repubblica”*): *“Toni Servillo (al quarto film con Sorrentino) è un Jep di lancinante genialità, capace di giudicare e giudicarsi... Con la dolce inflessione napoletana, la sigaretta sempre tra le dita, il sorriso compiacente di chi è sempre al centro della festa ma non della sua vita: e che ritrova nel silenzio, nel vuoto, nella solitudine dell'alba, quando insonne cammina nella città come disabitata, la speranza che forse riuscirà a tornare a scrivere. Sono momenti di magia, in cui si lascia andare al ricordo di un amore incompiuto della prima giovinezza, quando il suo futuro era intatto e pieno di preziose promesse ormai fallite. E la bellezza austera di Roma apparirà ogni tanto, come un prezioso reperto della sua storia, mentre la folla dei privilegiati guarderà le facce rifatte delle signore, l'agitarsi nel ballo sguaiato degli uomini di potere, il mondo di Ultracafonal e del matrimonio di Valeria Marini. Attorno a Jep e quindi a Servillo, una folla di personaggi dalle vite naufragate nel denaro e nella menzogna, tutti attori di talento: da Carlo Verdone, il poeta fallito e l'innamorato respinto che torna al paese, a Sabrina Ferilli, la spogliarellista in età cui Jep dice con tenerezza, «è stato bello non fare l'amore con te»; e tutti gli altri, tra cui Isabella Ferrari, Iaia Forte, Massimo de Francovich, Roberto Herlitzka, Giorgio Pasotti, Luca Marinelli, Massimo Popolizio, Pamela Villosesi, Carlo Buccirosso ...”.*

LA GRANDE BELLEZZA è stato presentato al Festival cinematografico di Cannes 2013. Nel 2014 ha vinto il Golden Globe della stampa estera americana ed è candidato agli Oscar 2014 come Miglior Film straniero.

LA GRANDE BELLEZZA sarà programmato **Martedì 18 Febbraio**, nell'ambito della 23^a Edizione della Rassegna cinematografica *“Invito al cinema”*, presso il Cinema Astoria di Anzio agli orari: **18,00 –21,00.**